

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
TRA  
REGIONE LOMBARDIA  
E  
FONDAZIONE CARIPLO**

**PER LA CONDIVISIONE E IL SOSTEGNO DI PROGETTI NEL SETTORE DELLO  
SPETTACOLO PER IL TRIENNIO 2023/2025**

**Regione Lombardia** (cod. fisc. 80050050154), di seguito anche denominata “Regione”, con sede a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Diretto Generale pro tempore Dott.ssa Sabrina Sammuri della Direzione Generale Cultura, come delegata dalla d.g.r. n. ...

E

**Fondazione Cariplo** (C.F. n. 00774480156), di seguito anche denominata “Fondazione”, con sede in Milano, Via Manin n. 23, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata dal Dott. Sergio Urbani, Direttore Generale,

di seguito congiuntamente le “Parti”,

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con la l.r. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale-Riordino normativo”
  - all’art. 28 sostiene iniziative strutturali e strumenti di accompagnamento degli operatori lombardi per l’utilizzo dei fondi comunitari e la partecipazione ai progetti europei anche su programmi a gestione diretta,
  - all’art. 31 favorisce la più ampia fruizione e produzione di cultura da parte dei giovani attraverso il sostegno a progetti, iniziative, manifestazioni, rassegne, laboratori realizzati in collaborazione con soggetti pubblici e privati qualificati che operano nel settore, con particolare attenzione alle scuole e promuove la realizzazione delle residenze per artisti,
  - all’art. 32 promuove, nell’ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli,
  - all’art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive, sostenendo l’acquisizione, la catalogazione, la conservazione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca, sperimentazione, formazione, perfezionamento e aggiornamento nel settore cinematografico e audiovisivo;
- Con d.c.r. 20 giugno 2023 - n. XII/42 ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;
- Fondazione Cariplo è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;
- Fondazione Cariplo ha definito quattro Linee di mandato nelle quali si articola la visione per il prossimo quadriennio:
  - Creare valore condiviso, attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali;

- Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità;
- Allargare i confini, comprendendo e gestendo le relazioni tra il territorio di riferimento, l'Italia e l'Europa;
- Creare le condizioni abilitanti al rafforzamento delle comunità.

Coerentemente con tali linee, la Fondazione intende sostenere iniziative nel campo dello spettacolo che rafforzino l'offerta culturale sul territorio, favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico e promuovano la collaborazione tra i soggetti del settore, con particolare riferimento alle organizzazioni di natura pubblica e privata non profit.

- Regione e Fondazione Cariplo hanno sottoscritto:
  - in data 14 aprile 2016 un Accordo di collaborazione per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2016/2017;
  - in data 5 giugno 2018 un Accordo di collaborazione per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2018/2020;
  - in data 29 luglio 2021 un Accordo di collaborazione per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2021/2022.

Visti gli esiti positivi conseguiti tramite la longeva collaborazione, intendono rinnovare l'Accordo per il triennio 2023/2025, individuando ulteriori progetti e attività.

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 – Obiettivi dell'Accordo**

Le Parti condividono il comune obiettivo di sostenere progetti nel settore dello spettacolo al fine di:

- a) sostenere la creatività artistica, la produzione e la distribuzione delle produzioni dei soggetti che operano nel settore dello spettacolo;
- b) incentivare la produzione e la distribuzione di spettacoli dal vivo degli operatori lombardi e, in particolare, dei soggetti a carattere emergente/giovanile;
- c) rafforzare la rete di contatti tra operatori a livello nazionale;
- d) valorizzare modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
- e) promuovere la creatività artistica, i giovani artisti e il ricambio generazionale nell'ambito dello spettacolo anche attraverso il sostegno alle residenze;
- f) sostenere azioni mirate all'avvicinamento del pubblico allo spettacolo al fine di incrementarne la fruizione;
- g) contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole;
- h) promuovere relazioni continuative tra scuole, soggetti che operano nel campo dello spettacolo e sale di spettacolo sul territorio, favorendo l'avvicinamento del pubblico giovanile ai linguaggi dello spettacolo quali strumenti di supporto e integrazione al programma didattico;

- i) sostenere le reti di operatori che agiscono sul territorio lombardo portando avanti un dialogo positivo e continuo per sviluppare una progettualità a lungo termine a favore del pubblico;
- j) incentivare il processo di internazionalizzazione degli operatori, attraverso azioni di profilazione e orientamento, e l'elaborazione di una strategia di accompagnamento *learning by doing*;
- k) evitare la desertificazione culturale di interi territori e salvaguardare le sale di spettacolo che rappresentano un segmento molto importante della filiera cinematografica, teatrale, musicale e coreutica e la vetrina privilegiata per la fruizione dei film e degli spettacoli dal vivo, oltretutto da sempre, presidi di offerta culturale e di aggregazione sociale e garanzia di sicurezza nel territorio, soprattutto nelle aree periferiche e nei piccoli centri urbani della Provincia.

## **Articolo 2 – Oggetto dell'accordo**

Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi indicati dall'articolo 1, si impegnano a collaborare per realizzare, compatibilmente e in conformità con le rispettive programmazioni e nei limiti dei relativi stanziamenti, alcuni progetti nel triennio 2023/2025.

In particolare, le Parti individuano quali interventi prioritari:

- A) il Circuito Regionale *OperaLombardia* realizzato dai Teatri di Tradizione: Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Teatro Donizetti di Bergamo, in collaborazione con la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano;
- B) i progetti di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare) ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017;
- C) il progetto *NEXT – Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo* (edizioni 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026) in collaborazione con AGIS - Unione Regionale della Lombardia;
- D) il progetto di avvicinamento delle nuove generazioni ai linguaggi dello spettacolo dal vivo e cinematografico;
- E) il progetto di internazionalizzazione delle organizzazioni di spettacolo;
- F) il progetto *DanceCard*, rete di soggetti lombardi per la promozione della danza contemporanea;
- G) l'iniziativa *Invito a teatro*, realizzata dall'Associazione Teatri per Milano, con il sostegno di Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi;

Si intendono inoltre sostenere uno o più progetti a sostegno del consolidamento dell'ecosistema musicale in Lombardia.

Le Parti definiranno congiuntamente, con eventuali successivi specifici accordi e in coerenza con le disposizioni del presente, le modalità operative di attuazione e di gestione dei progetti che saranno avviati; in caso di discordanza tra le disposizioni del presente e quelle degli accordi attuativi, ove presenti, prevarranno queste ultime.

### **Articolo 3 – Impegni**

I contenuti dei progetti che saranno avviati, compresi il dettaglio della attività, il budget economico e le tempistiche di realizzazione, saranno condivisi tra le Parti attraverso incontri, comunicazioni ufficiali e saranno eventualmente formalizzati tramite gli accordi di cui al precedente articolo.

Le Parti si impegnano a promuovere, attraverso i propri canali di comunicazione, i progetti di cui all'art. 2.

Una parte degli apporti economici della Fondazione riconducibili alla collaborazione di cui al presente accordo potrà essere destinata alla Regione, ai fini dell'utilizzo per l'assegnazione di contributi a terzi eventualmente selezionati tramite bandi; quota massima del 50% dei relativi importi potrà essere erogata dalla Fondazione quale anticipazione. La Regione renderà conto degli utilizzi di tali contributi secondo le procedure adottate dalla Fondazione, che dichiara di conoscere e di approvare, e tramite la piattaforma informatica FCube.

Le Parti, in coerenza con gli obiettivi definiti dall'articolo 1, si riservano la facoltà di individuare progetti ulteriori - rispetto a quelli richiamati all'articolo 2 - da realizzare ed eventualmente sostenere congiuntamente.

### **Art. 4 – Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo.

Le Parti si impegnano a condividere un piano di comunicazione che potrà comprendere annunci sui rispettivi siti web nonché su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate.

Ciascuna Parte potrà fare uso del logo e/o dei segni distintivi dell'altra solo per le finalità previste dal presente accordo.

In tutte le attività di comunicazione, in qualsivoglia modo realizzate, dovranno essere presenti il logo di ciascuna Parte rappresentati con la forma, colore e dimensione indicati da ciascuna Parte.

Gli specifici accordi potranno definire le attività di comunicazione previste per i singoli progetti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui sopra.

### **Art. 5 - Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate**

Le Parti potranno svolgere congiuntamente le attività di monitoraggio e valutazione dell'andamento e degli esiti dei progetti sostenuti nell'ambito del presente accordo.

### **Art. 6 – Modifiche**

Le Parti si danno atto che qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida né vincolante, ove non risulti per iscritto.

### **Art. 7 – Trattamento dei dati**

Le Parti dichiarano di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo n.196/03.

### **Art. 8 - Disposizioni generali e durata**

Ferma restando la compatibilità e conformità con le rispettive programmazioni e nei limiti dei relativi stanziamenti, il presente Accordo rimarrà valido fino al 31.12.2025 e, in

ogni caso, resterà in vigore sino alla realizzazione delle iniziative e azioni previste dal medesimo. Le Parti si riservano altresì la facoltà di prorogare la durata del presente accordo.

Entrambe le Parti risulteranno promotrici di tutte le azioni previste dal presente accordo di collaborazione, che saranno attuate in modo coordinato e condiviso.

Il presente accordo è redatto in due esemplari, dei quali uno viene conservato presso Fondazione Cariplo e uno presso la Direzione Generale Cultura.

#### **Art. 9 – Modello di gestione, organizzazione e controllo**

Le Parti si danno atto che la Fondazione ha approvato, nei termini di cui ai documenti disponibili sul sito internet [www.fondazione cariplo.it](http://www.fondazione cariplo.it), un Codice Etico ed un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche solo il “Modello”) atto a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti previsti nel D.Lgs 231/01.

Eventuali atti, fatti o comportamenti che, nel corso dell’esecuzione del contratto, indurranno a ritenere commesso uno dei reati e/o degli illeciti contemplati dal D. Lgs. n. 231/2001, o risulteranno contrari a quanto previsto nel Modello o nel Codice Etico della Fondazione, dovranno essere segnalati all’Organismo di Vigilanza tramite mail all’indirizzo [organismodivigilanza@fondazione cariplo.it](mailto:organismodivigilanza@fondazione cariplo.it) oppure tramite raccomandata da trasmettere presso la sede della Fondazione.

Per Regione Lombardia  
Diretto Generale della Direzione  
Generale Cultura  
Dott.ssa Sabrina Sammuri

Per Fondazione Cariplo  
Direttore Generale  
Dott. Sergio Urbani

-----

-----

***SCHEDA A - Circuito Regionale OperaLombardia realizzato dai Teatri di Tradizione: Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Donizetti di Bergamo, in collaborazione con la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano***

*Operalombardia* è il Circuito Lirico Lombardo, promosso, sostenuto e coordinato da Regione Lombardia per valorizzare la ricca tradizione operistica dei Teatri di Tradizione lombardi: Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Grande di Brescia, Sociale di Como, Donizetti di Bergamo; è un sistema strutturato di coproduzione, distribuzione e promozione di spettacoli lirici tra i teatri di tradizione lombardi. Produce e fa circuitare sul territorio regionale, e non solo, un repertorio di qualità, contenendo i costi di realizzazione dell'opera attraverso la realizzazione di sinergie ed economie di scala. Il circuito si avvale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali e ha in atto un accordo di collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano per l'utilizzo degli allestimenti.

**OBIETTIVI:**

- favorire la fruizione del teatro musicale sui territori lombardi; favorire la fruizione dell'opera lirica attraverso il contenimento del costo dei biglietti;
- contenere i costi di produzione, distribuzione e circuitazione dell'opera lirica attraverso la coproduzione di opere;
- promuovere la formazione del pubblico all'opera musicale, in particolare ai giovani e alle scuole di qualsiasi ordine e grado attraverso iniziative mirate di educazione all'ascolto;
- sostenere la crescita professionale dei giovani nell'ambito delle arti e dei "metieri" legati all'opera musicale, favorendo l'avvio al professionismo delle nuove leve di artisti e tecnici: cantanti solisti, coristi, professori d'orchestra, personale tecnico.

***SCHEDA B - Progetti di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare)  
ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017***

L'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche.

L'Intesa, sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 novembre 2021, prevede un accordo di programma interregionale da sottoscrivere tra Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura e le Regioni interessate per il sostegno alle residenze artistiche per il triennio 2022/2024.

**OBIETTIVI**

- sostenere i progetti di residenza di artisti nei territori nell'ambito di teatro, danza, musica e multidisciplinare ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 al fine di sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano.



***SCHEDA C- Progetto NEXT– Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo (edizioni 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026) in collaborazione con AGIS - Unione Regionale della Lombardia***

Il progetto, ideato e promosso fin dal 2007 da Regione Lombardia, ha l'obiettivo di sostenere la produzione e la distribuzione dello spettacolo e promuovere la rete di contatti tra operatori a livello nazionale.

Negli anni il progetto ha avuto un'importante evoluzione, fino a diventare una vetrina di rilevanza regionale per la produzione lombarda e un appuntamento atteso dagli operatori e programmatori italiani. Le nuove edizioni hanno sostenuto anche la programmazione delle sedi di spettacolo dal vivo e delle sale cinematografiche e la circuitazione delle compagnie lombarde sul territorio. È stata inoltre realizzata una piattaforma che rappresenta la vetrina permanente delle proposte di spettacolo.

**OBIETTIVI**

- promuovere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza multidisciplinare e circo contemporaneo);
- sostenere la creatività artistica;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinema presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinema sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale.

#### ***SCHEDA D - Progetto di avvicinamento delle nuove generazioni ai linguaggi dello spettacolo dal vivo e cinematografico***

Tra le linee d'intervento che saranno promosse nell'ambito delle edizioni 2023/2024 e 2024/2025 del progetto "Next – Laboratorio di idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo" Regione Lombardia, in collaborazione con AGIS Lombardia, intende sostenere azioni di avvicinamento delle nuove generazioni ai linguaggi dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica) e cinematografico. Le progettualità saranno definite a partire dalle esperienze precedenti avviate prima dell'emergenza epidemiologica da covid 19 e saranno sviluppate in sinergia con le attività già portate avanti da Fondazione Cariplo nello stesso ambito.

Il progetto sarà rivolto alle scuole di ogni ordine e grado sul territorio lombardo, sia pubbliche che paritarie (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado, compresa la formazione professionale), e incentrato sull'avvicinamento ai linguaggi dello spettacolo dal vivo e cinematografico.

Agli studenti sarà proposto sia di partecipare a laboratori, incontri con esperti, lezioni interattive e attività da svolgere presso le sedi degli istituti scolastici e sia di assistere a spettacoli e proiezioni presso le sale (teatri, auditorium, cinema e cineteatri).

Proprio per consentire a tutte le scuole interessate la possibilità di aderire all'iniziativa sarà verificata la possibilità di un sostegno ad hoc dedicato al trasporto degli studenti per quegli istituti situati in territori con scarsa presenza di sale o che non possono essere raggiunte con mezzi pubblici e che dunque sono costretti a limitare le uscite.

Le attività sono finalizzate a migliorare la relazione tra il mondo della scuola, le sale cinematografiche e di spettacolo e gli operatori, in modo da far avvicinare i giovani alla fruizione dei prodotti culturali di qualità, fornendo loro strumenti utili alla comprensione e all'utilizzo dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e audiovisivo.

Per il settore cinematografico sarà riattivato "Schermi di classe", il progetto di successo nato nel 2016, e realizzato con la consulenza didattica di Fondazione Cineteca Italiana.

## ***SCHEDA E - Progetto di internazionalizzazione delle imprese di spettacolo***

Promozione di azioni nell'ambito di un percorso di internazionalizzazione per il supporto alla circuitazione all'estero, scambi e coproduzioni con soggetti internazionali, ideazione di progettualità a valere su bandi europei, da declinare a seconda delle tipologie e delle esigenze dei soggetti.

A seguito dello studio di fattibilità condotto nel 2017 e promosso da C.Re.S.Co. (Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea) col patrocinio delle Regioni Lombardia, Marche e Sicilia e il contributo di Fondazione Cariplo, Regione Sicilia e Marche Teatro e SmartIt, nel giugno 2018 è nata l'impresa sociale Liv.in.g. (con sede legale a Milano) che è attiva nel settore internazionale con funzione di collegamento tra le politiche culturali in ambito nazionale/locale, le imprese culturali e creative e le pratiche sviluppate in ambito internazionale.

Liv.in.g. si configura come un'organizzazione del terzo settore che si pone in una prospettiva collaborativa e che intende facilitare azioni di networking tra operatori, teatri, compagnie, artisti ed istituzioni e che soprattutto sostenga il settore dello spettacolo dal vivo italiano nei processi di internazionalizzazione.

Liv.In.G ha l'obiettivo di erogare una serie di servizi mirati e di fungere da connettore tra la domanda e l'offerta, rappresenta uno strumento di policy trasversale con un approccio bottom-up rivolto agli operatori dello spettacolo dal vivo, fornisce competenze, capacità relazionali e di networking sia per il pubblico che per il privato.

### **OBIETTIVI:**

- sostenere l'avvio di uno "sportello pilota" che guiderà compagnie, teatri e operatori in un vero e proprio processo di internazionalizzazione, attraverso azioni di profilazione e orientamento, e l'elaborazione di una strategia di accompagnamento *learning by doing*;
- realizzare incontri e momenti formativi sui temi dell'internazionale al fine di aumentare la consapevolezza degli operatori e fornire gli strumenti necessari per approcciare gli argomenti;
- sviluppare la piattaforma on line per orientare e accompagnare gli operatori nello sviluppo di percorsi personalizzati.

## ***SCHEDA F - Progetto DanceCard, rete di soggetti lombardi per la promozione della danza contemporanea***

La Rete Dance Card riunisce i soggetti lombardi che svolgono attività di produzione, programmazione, promozione e distribuzione della danza. La rete è composta da: Cro.Me (capofila con funzioni di coordinamento), Festival Danza Estate, Festival Milanoltre, Centro di Produzione della Danza DANCEHAUSpiù, Ariella Vidach AIEP, DiDStudio, Danae Festival, Più Che Danza Festival, Teatro Fontana, PIM OFF, Circuito C.L.A.P.S., Fattoria Vittadini, Milano Dancing City, Teatro Franco Parenti, Fondazione Teatro Ponchielli.

Il progetto consiste in una tessera che dà diritto allo sconto del 50% su tutti i biglietti degli spettacoli messi in scena dai soggetti appartenenti alla rete e prevede iniziative di promozione e pubblicità congiunte, iniziative speciali per le scuole e studenti di danza, anche a titolo gratuito.

Dal 2021 DanceCard è anche un ciclo di appuntamenti con la danza dal vivo con il progetto DanceBUS: una programmazione itinerante tra diverse locations lombarde.

### **OBIETTIVI:**

- promuovere la danza presso il più ampio pubblico possibile;
- attivare economie di scala tramite il sostegno alla rete DanceCard per la promozione del settore danza soprattutto presso i pubblici giovanili e in generale presso un pubblico non specialistico;
- sostenere il progetto DanceBUS per gli anni 2023, 2024 e 2025, anche come attività di ripresa e rilancio del settore.

***SCHEDA G - Iniziativa “Invito a teatro”, realizzata dall’Associazione Teatri per Milano, con il sostegno di Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi***

Invito a Teatro è un’iniziativa, ideata dalla Provincia di Milano (poi Città metropolitana di Milano), finalizzata alla valorizzazione e al sostegno dell’attività produttiva dei Teatri milanesi ed allo stesso tempo a favorire, tramite una politica di prezzi particolarmente vantaggiosa, la fruizione teatrale da parte di un pubblico più ampio, con particolare attenzione ai giovani.

Invito a Teatro intende agevolare la fruizione da parte del pubblico di una proposta teatrale di alto livello, articolata e distribuita sul territorio milanese e contestualmente favorire gli organismi aderenti, con particolare attenzione alle realtà più piccole, garantendo ai teatri l’intero incasso derivante dalla vendita degli abbonamenti, così da consentire una migliore programmazione delle diverse attività delle singole stagioni teatrali. Un ulteriore beneficio, derivante dall’obbligo di circuitazione del pubblico, è quello di favorire la conoscenza anche delle strutture meno note da parte del pubblico.

**OBIETTIVI:**

- valorizzare e sostenere l’attività dei teatri di produzione milanesi attraverso un sostegno che non si esaurisca con un semplice contributo all’attività svolta, ma che sia piuttosto un sostegno ad un modus operandi radicato sul territorio che coinvolge operatori diversi tra loro e soggetti istituzionali in una logica di sistema volta ad avviare progettualità sostenibili nel lungo periodo che beneficino del costante confronto tra gli attori coinvolti;
- favorire, tramite una proposta di semplice fruizione ed economicamente vantaggiosa, l’avvicinamento al teatro e la conoscenza dell’offerta teatrale milanese da parte di un pubblico più ampio ed eterogeneo possibile, con particolare attenzione ai giovani, in un’ottica di audience development. Tutto ciò affinché Invito a Teatro sia l’ulteriore volano di avvicinamento alla cultura per il pubblico, in considerazione delle possibili nuove azioni nate dalla partecipazione delle istituzioni coinvolte.